

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e Salute
Obiettivo specifico: ES04.11

**Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la
riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali,
riabilitativi e per la promozione di progetti di vita
indipendente.**

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di
accesso al**

***Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e
domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità
2025/2026***

Il presente allegato si compone di n. 39 (trentanove) pagg., inclusa la presente copertina.

Sommario

NORMATIVA COMUNITARIA	3
NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	3
1. Contesto di riferimento e finalità generali	5
2. Atto amministrativo generale e Base Giuridica.....	7
3. Annualità Operativa.....	7
4. Dotazione Finanziaria	7
5. Destinatari finali e requisiti di accesso	8
6. Procedure e Criteri di valutazione	10
6.1 Ammissibilità	10
6.2 Valutazione di merito	10
7. Termini e modalità di presentazione delle istanze.....	11
8. Finestre temporali di candidatura	13
9. Documentazione da presentare per la domanda.....	14
10. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa.....	15
11. Istruttoria e convalida delle domande	17
12. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio.....	19
13. Durata del beneficio Buono servizio.....	20
14. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione.....	21
15. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio	22
16. Responsabile del Procedimento	24
17. Norme di rinvio.....	25
18. Informazione e pubblicità.....	25
19. Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali	25
Allegato A.1 – format domanda	31
Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento	35
Allegato A.3 – format PROGETTO PERSONALIZZATO per servizio SAD art. 87 R.R. 4/2007	38

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- Reg. (UE) 2018/1046 del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012];
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia e ss.mm.ii. intervenute con Decisione C(2024) 6752 e C(2025) 1848 final del 20/03/2025;
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi Sie);
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;

- Legge quadro del 8 novembre 2000, n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento-Centro diurno per soggetti nonautosufficienti”;
- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion e ss.mm.ii. intervenute con Decisione C(2024) 6752 e C(2025) 1848 final del 20/03/2025;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l’ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell’assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 16/05/2023, POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Attivazione delle risorse programmate, definizione dei criteri di riparto e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07 marzo 2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27 marzo 2023 di presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 03 maggio 2021 - Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion e modificato con decisione della Commissione Europea C (2024) 6752 e C(2025) 1848 final del 20/03/2025;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07 dicembre 2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03 maggio 2023 “Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03 maggio 2023 - Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024 - Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28 giugno 2024 - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 del 11 novembre 2024 – Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva in applicazione della Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande di “Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità”, di cui all’azione 8.12 del PO Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, relativamente alla 3^a annualità 2025/2026.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia di erogazione di Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità.

Il Buono servizio si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, anziani in condizione di fragilità sociale e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer), nella forma di “titolo di acquisto” di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari, selezionati da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia, come costituito a seguito dell’Atto dirigenziale n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025, finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l’erogazione dell’intervento medesimo.

Il buono servizio è, dunque, un intervento per il potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, vincolato all’acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell’ambito di un sistema pubblico di accreditamento.

Al tempo stesso, il Buono servizio rappresenta lo strumento primario di sollievo dal carico di cura intra-familiare per l’assistenza a persone con disabilità ed anziani non autosufficienti, promuovendo una politica del benessere e dell’inclusione sociale fondata sul potenziamento e l’accesso a servizi di qualità che incide indirettamente sul GAP di genere legato al tempo dedicato alla cura, prevalentemente sostenuto dalle donne.

La misura si inserisce nella più ampia programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzata al potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socioassistenziali, riabilitativi e per la promozione della vita indipendente delle persone disabili e/o non autosufficienti e degli anziani caratterizzati da fragilità sociale. L’intervento prevede, altresì, l’implementazione di alcune specifiche funzioni di monitoraggio quanti-qualitative del “GAP di genere”, quali: dato disaggregato per genere del soggetto beneficiario del buono servizio, dato disaggregato per genere dei componenti del nucleo familiare in relazione allo stato di occupazione (tempo determinato/indeterminato).

La misura contribuisce a sostenere le previsioni del Capo III del Pilastro Europeo dei diritti sociali¹ Protezione sociale e inclusione, attraverso:

- **Inclusione delle persone con disabilità**
- **Assistenza a lungo termine**
- **Potenziamento dei servizi socio assistenziali per la promozione di progetti di vita indipendente**

Il presente intervento, Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell’art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità ed anziani non autosufficienti o in condizione di fragilità sociale, finalizzata all’acquisizione di prestazioni di servizio per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

¹ Cfr.: Pilastro Europeo dei Diritti Sociali https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali_2018.pdf; Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021

2. Atto amministrativo generale e Base Giuridica

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12 *"Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente"*, con specifico riferimento alle categorie di persone svantaggiate, in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003: - attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;

Il presente avviso si configura quale atto amministrativo generale, redatto in ottemperanza all'art 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:

- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere a) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

3. Annualità Operativa

1. Il presente Avviso Pubblico ha efficacia per l'annualità 2025-2026 (c.d. 3^a annualità operativa), a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, è istituita l'Annualità Operativa con decorrenza dal 1 Luglio 2025, al 30 Giugno 2026.
3. Per Annualità Operativa si intende l'arco temporale massimo, entro cui devono essere erogate le prestazioni socio-assistenziali attivate dalle Unità di Offerta, accreditate al catalogo della Regione Puglia, nei confronti degli utenti tramite il Buono Servizio.

4. Dotazione Finanziaria

1. Per l'attuazione della presente misura, in relazione alla 3^a annualità operativa 2025/2026, sono disponibili risorse pari a complessivi € 35.000.000,00 a valere sulla dotazione dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, come specificato nella tabella che segue.

Priorità	8. Welfare e Salute
----------	---------------------

Obiettivo specifico	ESO4.11 - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	8.12 Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socioassistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente.
Indicatore di output	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti
Indicatore di risultato	ISR2_PUG - Partecipanti che conseguono un vantaggio sociale in esito ad un intervento del FSE+ sul totale dei partecipanti

La procedura di ammissione al contributo per i destinatari dell'intervento è una procedura che prende avvio con la Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025, seguita dall'approvazione del presente Avviso Pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura valutativa a graduatoria per Ambito Territoriale Sociale competente, ordinata in base al punteggio attribuito tramite criteri di selezione.

- Gli Ambiti Territoriali Sociali, possono co-finanziare l'intervento, mediante utilizzo di risorse proprie, da trasferimento o da bilancio autonomo attivando, a tal fine, procedure distinte al fine di consentire una separata rendicontazione delle fonti di finanziamento. L'attivazione di procedure di co-finanziamento, può avvenire preliminarmente all'apertura di una finestra di domanda (al fine di ampliare la dotazione finanziaria complessiva di una o più graduatorie) o successivamente alla stessa, al fine di scorrere eventuali graduatorie già approvate.
- Qualora gli Ambiti Territoriali Sociali dovessero utilizzare risorse residue del Fondo Povertà a co-finanziamento dell'intervento, le stesse, coerentemente a quanto indicato con nota prot. U.0001033 del 19/01/2024 e con successiva nota prot. U.0019527 del 28/11/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento delle domande relative al servizio SAD art. 87 del R.R. n. 4/2007, destinate ad utenti aventi ISEE ORDINARIO uguale o inferiore al valore-soglia di 9.360,00 euro e senza alcun costo di compartecipazione a carico di quest'ultimi. A tal fine, gli Ambiti Territoriali Sociali opereranno apposita funzione di stralcio, in sede di istruttoria della graduatoria B, al fine di finanziare distintamente e per l'intero importo della prestazione, i soli utenti aventi i requisiti di ammissibilità al Fondo Povertà, consentendo in tal modo lo scorrimento della medesima graduatoria in riferimento ai restanti utenti finanziabili con le risorse FSE+ 2021-2027 di cui al comma 1.

5. Destinatari finali e requisiti di accesso

- Possono accedere al "Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" **nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità² e/o**

² Per la definizione di persona disabile e/o persona non-autosufficiente, si faccia riferimento all'Allegato 3 "Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza" al D.P.C.M n. 159 del 2013

anziani over65 non-autosufficienti, che intendano accedere ad una delle strutture e servizi ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007, ovvero servizi domiciliari SAD-ADI, artt. 87, 88 del R.R. 4/2007 più appropriati in relazione al grado di compromissione delle autonomie funzionali, **o anziani over 65 in condizione di fragilità/isolamento sociale, residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda**, che intendano accedere ad un centro ex art. 106 del R.R. 4/2007 e che siano in possesso:

- a) di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità³, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 e ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007;

in alternativa

- b) di una Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS) in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socioassistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106 del R.R. n. 4/2007), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'Ambito Territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio.

- La richiesta di accesso a centri diurni di tutte le tipologie innanzi indicate, tramite Buono servizio, è consentita presso strutture collocate sull'intero territorio regionale⁴; la richiesta di accesso a Servizi domiciliari SAD-ADI, tramite Buono Servizio, invece, è consentita solo presso Servizi insistenti nel medesimo Ambito Territoriale Sociale di residenza del destinatario finale delle prestazioni.
- La richiesta di accesso a centri sociali polivalenti ex art. 106 del R.R. 4/2007 è consentita a solli anziani in condizione di autosufficienza, in ragione dello specifico setting assistenziale, così come stabilito dal R.R. n. 4/2007, in quanto tipologia di servizio non idonea, in termini assoluti, alla gestione di condizioni di non autosufficienza. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso dovrà risultare conforme al modello approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023.
- La richiesta di accesso a servizi di assistenza domiciliare SAD art. 87 – nell'ambito del presente Avviso - è consentita, in ogni caso, esclusivamente a persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata, in quanto prestazione tesa ad integrare progetti di presa in carico integrati di natura socio-sanitaria, mediante intervento della figura dell'OSS.
- il PAI e la Scheda di valutazione (SVS) sociale del caso, operano come strumenti di PRESA IN CARICO pubblica, preliminare all'accesso ai servizi e sono, a tal fine, rilasciati esclusivamente dalla competente pubblica autorità (UVM per il PAI, Servizio sociale Prof.le comunale per la SVS).

- c) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00**⁵. Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'art. 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013.

³ Esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico, si considerano "in corso di validità" anche PAI e Schede di valutazione sociale del caso (SVS) rilasciati in data non superiore a 720 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" o – in alternativa – PAI il cui periodo di efficacia sia giunto a scadenza in data non superiore a 360 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" medesimo. Nel caso di domande relative a centro sociale polivalente per "anziani" art. 106, ai fini dell'utilizzo della predetta deroga, la scheda di valutazione sociale dovrà in ogni caso risultare rilasciata sul nuovo format approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023. Entrambe le documentazioni (PAI e "Scheda di Valutazione sociale del caso") esprimono funzione pubblica di presa in carico.

⁴ In riferimento ai centri diurni di cui al art. 3 del R.R. 4/2019 e art. 3 del R.R. 5/2019, la "libertà di scelta" dell'utente è in ogni caso subordinata ai limiti definiti dalla specifica autorizzazione ASL.

⁵ per entrambe le tipologie di ISEE (ordinario e ristretto), il valore ISEE è auto-dichiarato in sede di presentazione della domanda, sulla base dei dati certificati dal INPS. **Pertanto sarà possibile presentare istanza in piattaforma, solo dopo che l'utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario che ristretto) da parte del INPS ed abbia da questa ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante apposito num. di protocollo.**

d) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*

ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

6. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l'attribuzione dei punteggi, in relazione agli specifici criteri di valutazione, sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell'Ambito Territoriale Sociale, anche corso di erogazione del contributo.

6.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle istanze;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle istanze;
- la presentazione delle istanze da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 5;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 9;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 8;
- le domande riferite a richiedenti che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della data di avvio formale dell'annualità operativa (avvio delle prestazioni);
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;

6.2 Valutazione di merito

1. Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile. Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari del contributo avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi, di seguito elencati:

1 - Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70

Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di ISEE ORDINARIO fino a 40.000,00 si applica la seguente formula per l'attribuzione del relativo punteggio:

$$70 - (\text{VALORE ISEE ORDINARIO} / 571,428) = \text{punteggio (da arrotondarsi alla 3^a cifra decimale)}$$

2 - Carichi familiari (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 30	
Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo <i>mono-personale</i>)	Pt. 30
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 15
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 20
Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 30

- L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'Ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle ammissibili ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso. I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.
- Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

7. Termini e modalità di presentazione delle istanze

La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI.**

La presentazione della domanda, deve avvenire entro i termini di una delle "finestre di domanda" indicate al successivo art. 8 e prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID di livello 2, ovvero CNS o CIE e un'attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Nel caso di utilizzo dello SPID, le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare.

Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza di credenziali SPID di livello 2 (anche per delega), ovvero CNS o CIE, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del voucher: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spид.gov.it/>.

Le fasi a e b di seguito riportate sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale", presente sulla piattaforma telematica dedicata <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/f?p=10001>.

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato), ovvero mediante CNS o CIE alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti alle procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il

responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

La generazione del "Codice Famiglia" costituisce strumento necessario per l'accesso alla Piattaforma propedeutica alla presentazione delle istanze in relazione alle misure di competenza del Dipartimento Welfare della Regione Puglia finalizzato alla presa in carico complessiva del beneficiario. Il trattamento dei dati acquisiti tramite tale procedura risponde, altresì, a finalità rendicontativi e di monitoraggio degli interventi, anche in riferimento agli indicatori di Output richiesti in sede UE.

b. Generazione Codice Famiglia (i richiedenti che in passato hanno già beneficiato del Buono Servizio nelle precedenti annualità NON potranno utilizzare quello già in loro possesso).

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. È, invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione, al fine dell'aggiornamento dei dati di monitoraggio degli indicatori di output richiesti dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accredimento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 5, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato esclusivamente on-line, accedendo allo stesso indirizzo web <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI, previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2, ovvero previa autenticazione tramite CNS o CIE e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al successivo art. 8** (fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti).

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

- indicazione della tipologia di prestazione per disabili, anziani e persone non autosufficienti offerta dalle unità tra quelle iscritte nell'apposito catalogo;
- indicazione dell'unità di offerta prescelta;
- dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno assistenziale per cui si richiede un corrispondente servizio;

- d. dichiarazione del valore ISEE ORDINARIO e del valore ISEE RISTRETTO (nei casi richiesti), mediante indicazione del numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE rilasciata da INPS (un solo numero di protocollo se entrambi gli ISEE sono contenuti in un'unica attestazione, due differenti numeri di protocollo se i due valori – ordinario e ristretto – sono contenuti in due distinte attestazioni); la dichiarazione è – pertanto - automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati INPS;
- e. dichiarazione relativa all'eventuale concomitante fruizione di prestazioni domiciliari finanziate con altre risorse in modalità "buono servizio", per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto alla durata del nuovo buono servizio oggetto di istanza.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda trasmessa, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 5, **ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda di buono servizio (solo per un servizio diurno o per un servizio domiciliare) per ogni anziano, disabile, o anziano non-autosufficiente che ne faccia parte.**

8. Finestre temporali di candidatura

1. Nel corso dell'"annualità operativa", come definita ai sensi del precedente art. 3 sono istituite 2 *finestre temporali* ordinarie di candidatura, con il seguente calendario operativo:

1^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

Arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 28 aprile 2025 alle ore 12:00 del 28 maggio 2025	1° luglio 2025	30 giugno 2026	<u>Mesi 12</u>

2^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

	Inizio validità di spesa del buono	Termine validità di spesa del nuovo	Durata massima

Arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 28 ottobre 2025 alle ore 12:00 del 28 novembre 2025	1° gennaio 2026	30 giugno 2026	<u>Mesi 6</u>

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 3 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
3. Le domande sono candidabili in ogni finestra temporale, esclusivamente se presentate presso strutture/servizi ricadenti in Ambiti Territoriali presso i quali sia automaticamente verificata dal sistema la presenza di eventuali fondi residui per un importo complessivo non inferiore ad euro 15.000,00 ovvero, in presenza di nuove fonti di finanziamento aggiuntive alla prima assegnazione annuale di pari importo minimo. A tal fine, è fatto obbligo ai RUP degli Ambiti Territoriali Sociali di aggiornare costantemente il cruscotto di gestione delle fonti di finanziamento.
4. È facoltà di Regione Puglia, istituire eventuali ulteriori finestre infra-annuali, per motivate ragioni/esigenze di ordine tecnico e in presenza di corrispondente ulteriore copertura finanziaria.

9. Documentazione da presentare per la domanda

1. Il referente/delegato del nucleo familiare presenta all'Unità di Offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio la seguente documentazione, entro i termini indicati al successivo comma:
 - a) **documentazione probante le condizioni di bisogno assistenziale** precedentemente dichiarate in relazione allo specifico servizio opzionato come di seguito specificato:

a.1 – per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88)

PAI, con valore di presa in carico pubblica, in corso di validità, elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto sociosanitario in cui è residente il richiedente del buono servizio, nel quale siano individuate le prestazioni necessarie per rispondere al bisogno di cura per la specifica condizione di non autosufficienza e per gli obiettivi di inclusione sociale, nonché specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc..)

a.2 - per prestazioni socioassistenziali (artt. 68-87⁶-105-106)

Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS), con valore di presa in carico pubblica, in originale o copia conforme agli originali, in corso di validità. Ai fini dell'appropriatezza della presa in carico nell'ambito dei buoni servizio, si ricorda che possono accedere alle prestazioni di cui all'art. 87, solo persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata e possono accedere alle prestazioni di cui all'art. 106, solo

⁶ In riferimento al solo servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla predetta "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentate le medesime documentazioni socio-sanitarie (Svama/Svamdi e PAI) previste per il servizio ADI, laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali. Entrambe le documentazioni (PAI e "Scheda di Valutazione sociale del caso"), infatti, esprimono funzione pubblica di presa in carico.

anziani autosufficienti che evidenzino condizioni di fragilità/isolamento sociale, acclarate dal Servizio sociale competente nell'ambito della presa in carico. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso, per l'art. 106, dovrà risultare rilasciata sul Format approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023. **Con riferimento alla Scheda di Valutazione Sociale del Caso rilasciata per l'accesso al Servizio SAD - art. 87 del R.R. n. 4/2007, l'assistente sociale estensore, può eventualmente integrare la stessa, mediante compilazione di apposito modello di "PROGETTO PERSONALIZZATO" conforme al mod. All. 3 al presente Avviso. Tale integrazione può essere eseguita anche in riferimento a schede di valutazione sociale del caso rilasciate negli anni precedenti (comunque entro i limiti di validità temporale indicati in nota al precedente art. 5, comma 1)**

- b) **ISEE ORDINARIO** del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'art. 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013

In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*

- c) **ISEE RISTRETTO** in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.
- la documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere presentata dal referente del nucleo familiare presso l'unità di offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio tassativamente entro i termini di scadenza delle finestre temporali di domanda, come indicati al precedente art. 8.
 - In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 3 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla home page della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
 - L'unità di offerta, ricevuta la documentazione, provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma telematica entro e non oltre le medesime scadenze di cui al precedente comma (pena il blocco dell'abbinamento e conseguente decadenza irrevocabile della domanda presentata), al fine di avviare e concludere nei medesimi termini la procedura di abbinamento indicata al successivo art. 10 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente. Non è possibile "abbinare" domande successivamente ai predetti termini, fatte salve specifiche disposizioni che saranno fornite dalla Regione in casi particolari che dovranno essere segnalati dall'Ambito Territoriale e valutati rispetto alle condizioni di trasparenza ed equità di accesso.

10. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

- La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata mediante apposita funzione di invio.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare o dal delegato il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda. È possibile procedere alle funzioni di

“abbinamento”, da parte di ciascuna Unità di Offerta, solo dopo aver aggiornato il calendario delle chiusure per l’annualità di riferimento.

2. L’unità di offerta:
 - a. controlla la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
 - b. verifica la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
 - c. genera un preventivo di spesa riferito alla finestra temporale di cui al precedente art. 7, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell’ISEE acquisito dalla piattaforma dell’INPS e della tariffa presente su Catalogo telematico dell’offerta;
 - d. carica nella piattaforma informatica la documentazione di cui al art. 8 presentata dal Referente del nucleo familiare.
3. **Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell’unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:**
 - a) durata complessiva dell’accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 13), nel rispetto del vincolo di una durata massima di 12 mesi, in relazione alla prima finestra temporale di candidatura e di 6 mesi in relazione alla seconda finestra temporale;
 - b) per la frequenza di servizi diurni (centri diurni): indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta, coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 13; per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste, coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 13;

N.B. con riferimento alla domanda di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni IN REGIME DI BUONO SERVIZIO, a valere su altre risorse degli Ambiti Territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al “nuovo” buono servizio, la decorrenza del “nuovo” buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del precedente⁷. Tale regola dovrà essere osservata in sede di elaborazione dei preventivi di spesa e formerà oggetto di verifica in sede istruttoria, in quanto non censita su piattaforma telematica.

- c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi a ciclo diurno - centri diurni) del trasporto, laddove erogato in proprio dall’unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell’Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all’A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025;
- d) dichiarazione d’impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell’unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 14 del presente Avviso, nonché l’eventuale quota “sanitaria” di spesa (ove rilevi) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

L’ABBINAMENTO del disabile/anziano al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l’apposita funzione di “conferma” e aver caricato in piattaforma lo stesso preventivo sottoscritto dall’UDO e dal Referente Familiare, e in caso di Codice Famiglia creato per Delega anche dal delegante, pena il mancato inoltro all’Ambito Territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell’istruttoria.

4. L’importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine

⁷ Esempio: L’utente Carlo Rossi è beneficiario di un buono servizio per SAD art. 87, finanziato con risorse del PAC fino al 31 dicembre 2025. Il preventivo relativo alla domanda del “nuovo” buono servizio, dovrà in tal caso indicare un avvio non prima del 1 gennaio 2026, sino al termine massimo consentito (30 giugno 2026).

- di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.
5. L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito Territoriale ovvero al singolo Comune nei confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e, in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.
 6. **Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.**
 7. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

11. Istruttoria e convalida delle domande

1. Allo scadere dei termini di domanda e abbinamento indicati al precedente art. 8, la piattaforma rende visualizzabile, da parte di tutte le Unità di Offerta del medesimo Ambito Territoriale Sociale e in forma pseudo-anonimizzata (con solo codice domanda), la **graduatoria provvisoria automaticamente** generata dal sistema, sulla base delle autodichiarazioni rese dai richiedenti nel format di domanda, in ragione degli stanziamenti disponibili. La graduatoria provvisoria non produce alcun effetto formale o sostanziale, sino ad approvazione della graduatoria definitiva da parte del RUP dell'Ambito Territoriale, come di seguito indicato.
2. La Graduatoria provvisoria si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi "contatori" definiti dal Progetto Attuativo approvato dall'Ambito e previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, come di seguito indicato:
 - Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
 - Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;
 - Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui all'art. 106 del R.R. n. 4/2007.
3. Contestualmente il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, avvia l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 6, ai fini della convalida definitiva, da operarsi **entro e non oltre 20 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento.
4. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
 - il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;
 - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
 - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla unità di offerta e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
 - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata;

- l'eventuale presenza – per il singolo utente - di periodi di fruizione in modalità “Buono servizio” per artt. 87, 88 sovrapposti al periodo di fruizione del nuovo buono servizio, per cui la singola istanza è presentata.
5. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente, per singolo elenco A-B-C, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda e della documentazione prodotta.
6. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, per singolo elenco A-B-C, secondo le disponibilità finanziarie risultanti da progetto Attuativo, di ammissibilità senza copertura finanziaria per inserimento in lista d'attesa, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti. L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.
7. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 15 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi, dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena il rigetto dell'istanza.
8. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.
9. Qualora l'Ambito Territoriale Sociale dovesse co-finanziare l'intervento con risorse proprie (da bilancio autonomo o da trasferimento) in riferimento ad una specifica Graduatoria (A/B/C), ovvero in riferimento a tutte le 3 Graduatorie previste dal presente Avviso, in aggiunta alle risorse FSE+ 2021/2027 di cui al precedente, art. 4, comma 1, dovrà allocare le stesse sul/i rispettivo/i contatore/i e, ai fini del rispetto delle differenti finalizzazioni di spesa di ogni specifico fondo, potrà operare apposita funzione di stralcio, in sede di istruttoria, al fine di finanziare distintamente i soli utenti aventi i requisiti di ammissibilità in relazione alle differenti fonti di finanziamento, consentendo in tal modo lo scorrimento della medesima graduatoria in riferimento ai restanti utenti finanziabili con le risorse FSE+ 2021-2027 di cui al comma 1. In caso di co-finanziamento con risorse residue del Fondo Povertà 2018/2023, si applica la specifica disciplina di cui al art. 4, comma 3; a tal riguardo, nel caso di rielaborazione in sede istruttoria del preventivo di spesa, in funzione del solo utilizzo del Fondo povertà, non è richiesta ulteriore controfirma dello stesso da parte dell'utente/referente/delegato del nucleo, essendo già acquisita la sottoscrizione in sede di preventivo originario.
10. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP con proprio atto, entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1, **approva la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio**, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio e procede alla sottoscrizione di apposito “contratto di servizio” con ciascuna Unità di offerta.
11. La graduatoria definitiva di cui al precedente comma 7, si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi “contatori” definiti dal Progetto Attuativo approvato dall'Ambito e previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, come di seguito indicato:
- Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
 - Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;

- Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007.

12. Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede allo scorrimento della graduatoria, all'istruttoria e all'ammissione di ulteriori utenti in lista d'attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, o determinata dall'effettivo avvio alla frequenza del servizio prescelto.

13. In occasione della 2^a finestra temporale di ogni annualità operativa, che si attiva per ciascun Ambito Territoriale solo in presenza delle condizioni di cui al precedente art. 8, comma 3, è fatto obbligo di procedere dapprima all'istruttoria degli utenti in lista d'attesa, allo scorrimento della relativa graduatoria della precedente finestra temporale, sino ad esaurimento della stessa e solo successivamente alla definizione della graduatoria definitiva per l'ammissione di nuovi beneficiari entro i limiti degli stanziamenti disponibili.

14. Non sono possibili scorrimenti di graduatoria generati e approvati oltre il 31 marzo di ciascuna annualità operativa, salvo deroga formale di Regione Puglia.

15. In deroga al limite di cui al precedente comma, sono operabili scorrimenti di graduatoria sino al termine di ciascuna annualità operativa, solo nel caso in cui lo scorrimento stesso avvenga a seguito di un'assegnazione di risorse aggiuntive da parte di Regione Puglia o di altro Ente finanziatore, formalmente adottata successivamente al 30 novembre di ciascun anno.

12. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio

1. Saranno escluse mediante rigetto le istanze in ordine alle quali non risultino presentate le integrazioni richieste ai sensi del precedente art. 11 ovvero, non siano rispettati i termini prescritti per la presentazione delle stesse.

2. Saranno escluse mediante azione di "ritiro" le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato.

3. Saranno escluse tramite azione di "revoca" le domande per la quali – una volta avviata la frequenza del servizio prescelto - si verifichino periodi di assenza ingiustificata, da parte dell'utente, superiori a 30 gg solari (a decorrere dal 31°), al netto delle sole giornate di chiusura dichiarate del servizio. **In ogni caso, tutte le assenze ingiustificate non concorrono al computo delle prestazioni rendicontabili.** Ai fini del presente avviso si ritiene "*giustificato motivo*" l'assenza per motivi personali, familiari o di salute, opportunamente giustificata dall'utente/famiglia mediante autodichiarazione o (nel caso di motivi di salute), mediante opportuna documentazione medico/sanitaria.

4. Saranno escluse tramite azione di "revoca" le domande per la quali – una volta avviata la frequenza del servizio prescelto - si verifichino periodi di assenza, seppur giustificata, protratti per oltre 90 giorni solari consecutivi. Accertata un'assenza continuativa di 90 giorni solari, l'Ufficio istruttore – a partire dal giorno successivo - procede alla revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative "economie" per l'inserimento di un ulteriore utente in occasione della prima finestra temporale disponibile, ovvero per scorrimenti di graduatoria in essere.

5. Costituisce "*giustificato motivo*", altresì, l'avvio tardivo della fruizione effettiva di un servizio a causa di ragioni di natura economica correlate all'esito delle graduatorie di ammissione al buono servizio. In tal caso, è consentita un'assenza continuativa sino ad un massimo di 180 giorni solari consecutivi dalla data di inizio annualità, decorsi i quali si procede, in ogni caso, ad immediata revoca del beneficio. Avviata la frequenza di un servizio, si applica la disciplina di cui al precedente comma 4.

6. In deroga al limite di cui al precedente comma, è ammesso l'avvio della frequenza anche in un periodo successivo ai 180 giorni solari consecutivi dalla data di inizio annualità, per tutti gli utenti ammessi a beneficiare del buono servizio solo a seguito di uno "scorrimento di graduatoria". Avviata la frequenza di un

servizio, si applica la disciplina di cui al precedente comma 4.

7. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali, previa formale e dettagliata segnalazione del Soggetto Gestore dell'Unità di Offerta, il Servizio Sociale competente dovesse accertare, a seguito di appositi colloqui, sopralluoghi e controlli e con apposita relazione finale protocollata, la sussistenza di una grave problematica ambientale/relazionale determinata dall'utente/nucleo familiare, che renda *ipso facto* impossibile la serena erogazione delle prestazioni da parte degli operatori interessati e/o che pregiudichi la sicurezza degli stessi (es. minacce, violenza fisica/verbale e assimilabili).

8. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti all'art. 14 del presente Avviso, fatto salvo il caso degli utenti ammessi a valere sulle risorse del Fondo Povertà, nel rispetto delle previsioni di cui al precedente art. 4, comma 3. A tal fine, trimestralmente, l'Ufficio istruttore dell'Ambito Territoriale procede ad apposita ricognizione presso le U.D.O. contrattualizzate; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l'Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio "Buono servizio".

La mancata compartecipazione dell'utente, in ogni caso, non pregiudica il pagamento della corrispondente "quota pubblica" del Buono Servizio, da parte dell'Ambito Territoriale al Soggetto Gestore, per le prestazioni effettivamente rese, né pregiudica la validità della spesa da questi rendicontata all'Ambito Territoriale competente.

13. Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
 - a) 12 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 1^a finestra temporale di candidatura;
 - b) 6 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 2^a finestra temporale, laddove attivata.
2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 6 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
3. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007 l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale del caso, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 5 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
4. Per l'accesso a servizi domiciliari SAD ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale e/o del PAI, può richiedere una fruizione di **massimo 6 ore settimanali** da attivarsi **obbligatoriamente in orari differenti e ulteriori**⁸, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali sociali mediante soggetti terzi.
5. Per l'accesso a servizi domiciliari ADI ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente può richiedere una fruizione di **massimo 8 ore settimanali** da attivarsi **obbligatoriamente in orari differenti e ulteriori**⁹, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali Sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente. In tale contesto, il PAI opera esclusivamente quale strumento

⁸ Il Soggetto erogatore delle prestazioni (Unità di offerta) è pertanto rigorosamente tenuto a programmare gli interventi a domicilio dell'utente EVITANDO OGNI INCONGRUA SOVRAPPOSIZIONE oraria con altri servizi domiciliari fruiti dal medesimo utente e garantiti da altro Soggetto Esterno (Ambito territoriale, ASL, ecc..)

⁹ *idem*,

clinico-diagnostico di profilazione dell'utente, lasciando in capo all'utente medesimo – nell'ambito del Buono servizio – la scelta in ordine alle "quantità" di prestazioni da richiedere secondo proprio bisogno e necessità.

14. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata, ovvero del valore massimo giornaliero applicato dalle unità di offerta, in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:
 - a) il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;
 - b) per servizi a ciclo diurno semi-residenziale (centri diurni): una quota di compartecipazione corrisposta da parte del nucleo familiare e composta da una quota fissa pari a € 50,00 uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6 pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;
 - c) per i servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88): una quota di compartecipazione variabile corrisposta dal nucleo familiare in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO, nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 3, 4 e 5, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.
2. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa, ovvero del valore massimo giornaliero, da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da DSU ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:
Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019 e artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 68, 105, 106). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (artt. 3 del R.R. 4/2019 e 5/2019) in base al valore ISEE RISTRETTO	
€ 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
da 2.001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 20% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero

Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88) in base al valore ISEE RISTRETTO	
Da € 0,00 a € 2.000,00	Nessuna compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00	10% della quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	20% della quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	30% della quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% della quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	50% della quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	60% della quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	70% della quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	80% della quota sociale della tariffa

- Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel solo caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienti (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019, art. 88 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema telematico in base al valore ISEE RISTRETTO.
- Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-assistenziale (artt. 68, 87, 105, 106 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO.
- Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, la quota di compartecipazione è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO (calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013).
- Gli utenti ammessi al beneficio del buono servizio e finanziati a valere sulle risorse del Fondo Povertà, sono integralmente esentati dalla compartecipazione, nel rispetto della specifica disciplina comunicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota prot. U.0019527 del 28/11/2024. In tal caso, l'intero costo delle prestazioni è posto a carico delle risorse pubbliche appositamente allocate dall'Ambito Territoriale Sociale competente.

15. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

- Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa o del valore massimo giornaliero, il **diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 11.** La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° luglio per la 1^ finestra, ovvero 1° gennaio per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestata da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente per tutti i centri diurni, secondo apposito format "allegato 9" al A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025.

2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.
3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito dal *Report degli accessi domiciliari*, secondo apposito format "allegato 10" al A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025, con il quale si attesta (previa firma dell'operatore intervenuto e di controfirma di un parente, tutore, amministratore di sostegno del disabile/anziano, ovvero dell'operatore medesimo in caso di impossibilità/indisponibilità assoluta alla controfirma di uno dei predetti soggetti) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.
4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita "Attestazione mensile di frequenza", comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento (salvo i casi previsti per utenti "fondo povertà") all'unità di offerta della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 14.
5. Per tutti i servizi diurni di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 e centri diurni Alzheimer R.R. 3/2005 la base di calcolo è la tariffa giornaliera, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi. Le assenze non giustificate, non concorrono in ogni caso al computo delle prestazioni rendicontabili da parte dell'unità di offerta.
6. Per tutti i servizi diurni di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, la base di calcolo è il "valore massimo giornaliero", per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi. Le assenze non giustificate, non concorrono in ogni caso al computo delle prestazioni rendicontabili da parte dell'unità di offerta.
7. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
8. Le giornate di chiusura del servizio, anche non previste e/o straordinarie devono essere dichiarate nell'apposito "calendario delle chiusure" presente su piattaforma telematica e non concorrono in alcun caso al computo delle giornate rendicontabili da parte dell'unità di offerta, né possono essere dichiarate e/o rendicontate, da quest'ultima, come giornate di assenza degli utenti.
9. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'Unità di Offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio", della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:
 - a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati;
 - b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore (salvo i casi di esenzione previsti per utenti "fondo povertà");
 - c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma;
 - d) dei giustificativi di assenza (eventuali).

10. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 15 gg. dall'approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, è definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l'eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziare in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi. In occasione della successiva finestra temporale, in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori abbinamenti da ammettere, gli Ambiti Territoriali procedono all'adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione ai nuovi beneficiari ammessi entro l'annualità operativa in corso.

11. Laddove in corso di fruizione del buono servizio le tariffe/valori massimi giornalieri posti a base della frequenza e del preventivo di spesa sottoscritto dalle parti ai sensi del precedente art. 10 dovessero subire variazioni in aumento o in difetto (in recepimento di nuove norme regionali in materia), l'importo complessivo di quota pubblica prenotata in sede di convalida del Buono e di corrispondente Obbligazione Giuridica assunta nei confronti delle Unità di Offerta da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, non potrà subire alcuna corrispondente variazione in aumento. Conseguentemente, la durata effettiva del buono servizio a copertura della quota sociale di spesa, ove necessario, subirà automatica e proporzionale riduzione del periodo di fruizione, entro i limiti di stanziamento originariamente stabiliti.

12. Il buono servizio è personale e non cedibile ed è strettamente collegato all'unità di offerta scelta in domanda. Non è possibile in termini assoluti effettuare spostamenti di un utente beneficiario di buono servizio, successivamente alla presentazione della domanda/in corso di fruizione, da un servizio domiciliare ad un servizio a ciclo diurno (centro diurno) o viceversa. È possibile, invece, richiedere il cambio di unità di offerta, da un servizio domiciliare ad un altro servizio domiciliare, ovvero da un servizio diurno ad un altro servizio diurno, successivamente alla presentazione della domanda/in corso di fruizione, esclusivamente laddove ricorrano tutte le seguenti condizioni, **nessuna esclusa**:

- a) l'unità di offerta "originaria" e quella di eventuale nuova collocazione devono essere della medesima tipologia regolamentare (es: da un art. 105, ad un altro art. 105, da un art. 87 ad un altro art. 87, etc...);
- b) l'unità di offerta "originaria" e quella di eventuale nuova collocazione devono avere sede operativa nel medesimo territorio di Ambito Territoriale Sociale come definito dalla L.R. 19/2006;
- c) l'unità di offerta "originaria" e quella di eventuale nuova collocazione devono praticare le medesime tariffe (con arrotondamento alla seconda cifra decimale) sia in riferimento alla quota di frequenza, sia in riferimento all'eventuale costo forfettario aggiuntivo del trasporto.

16. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento "**Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**", per la fase di presentazione delle istanze, è il Dott. Claudio Natale. Il servizio competente è il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del titolo di acquisto "Buono Servizio", gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti Territoriali e delle Unità di Offerta, potranno fare riferimento alla funzione “Assistenza Tecnica” disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel “Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale”, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

17. Norme di rinvio

La Sezione Inclusione Sociale Attiva si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l’omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

18. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

19. Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell’istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all’accesso al *“Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”* ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

La base giuridica del trattamento è specificata al art. 2 del presente Avviso.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: c.binetti@regione.puglia.it pec: segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali sociali e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al predetto beneficio economico indiretto denominato *"Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al predetto beneficio economico indiretto. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento

"Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.

La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili nonché delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI		<i>"Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"</i> PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:		
--		
LEGGI REGIONALI:		
--		
ALTRE FONTI:		
<ul style="list-style-type: none"> - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12 <i>Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente;</i> - Del. G.R. n. 679 del 16 maggio 2023 <i>"Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023"</i> PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità:8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12 - Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025 <i>"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12 – Approvazione degli Indirizzi e dei criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 3^ annualità 2025/2026"</i> 		
FINALITÀ TRATTAMENTO:	DEL	<i>Gestire la presentazione, l'abbinamento, l'istruttoria e la fase di erogazione/rendicontazione delle prestazioni relative alle domande di Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, presentate da parte delle categorie di utenti "fragili" previste dall'Avviso Pubblico di riferimento (persone con disabilità, anziani over 65</i>

con fragilità sociale, anziani over 65 non-autosufficienti), favorendo in tal modo l'accesso e la fruizione di fondamentali servizi per il benessere, l'inclusione sociale, la conciliazione vita-lavoro e il sollievo dal carico di cura dei care-giver, quali centri diurni di varia tipologia e servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria		
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
<input type="checkbox"/> Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/> Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/> Convinzioni filosofiche
<input type="checkbox"/> Convinzioni d'altro genere	<input type="checkbox"/> Opinioni politiche	<input type="checkbox"/> Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute Attuale	<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute Progresso	<input type="checkbox"/> Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
<input type="checkbox"/> Vita sessuale	<input type="checkbox"/> Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
<input checked="" type="checkbox"/> Cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/> Informatizzato	<input type="checkbox"/> Supporto audio
<input type="checkbox"/> Supporto video	<input type="checkbox"/> Supporto per immagini	<input type="checkbox"/> Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti dall'interessato	
	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto pubblico	
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input type="checkbox"/> modificazione
<input checked="" type="checkbox"/> selezione	<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo
<input checked="" type="checkbox"/> blocco	<input type="checkbox"/> cancellazione	<input type="checkbox"/> distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi	<input checked="" type="checkbox"/> dello stesso titolare	<i>specificare:</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> di altro titolare:	ISEE Ordinario e ISEE ristretto rilasciati al richiedente il Buono servizio acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti pubblici	<i>Ambiti Territoriali Sociali. Consorzi di servizi sociali.</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti privati	<i>specificare: Soggetti Gestori dei servizi scelti dall'utente</i>

		su apposito Catalogo telematico delle Unità di Offerta accreditate, costituito ai sensi del A.D. n. 287 del 10/04/2024
Diffusione		specificare l'eventuale base normativa:
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
<p>La descrizione esaustiva del trattamento è riportata al art. 6 “Termini e modalità di presentazione delle istanze” dell’ “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità 2025/2026”, nonché al art. 9 “Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa”, art. 10 “Istruttoria e convalida delle domande”, art. 14 “Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio” del medesimo Avviso Pubblico.</p> <p>Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma https://pugliasociale-spil.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 posta in cooperazione applicativa con l’INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.</p> <p>Misure di sicurezza esistenti o pianificate L’infrastruttura e il Responsabile del trattamento dispongono delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 <p>e adottano le seguenti misure organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati - Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l’adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamenti dei dati e quelle complementari ivi indicate <p>Inoltre, adottano le seguenti misure tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento 		

- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
- I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica
- Sistema Firewall
- Sistemi di Intrusion detection
- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali
- I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica

Allegato A.1 – format domanda

Domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità

Codice Pratica _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico per il servizio _____ nella Struttura _____ per _____, nato/nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ () in Via/P.zza _____, n. ____ - CAP _____;

DICHIARA

- che il beneficiario è _____ (condizione di bisogno);
- che il titolo di studio del beneficiario è: _____;
- che i componenti del proprio nucleo familiare, incluso il beneficiario del Buono Servizio, sono n. _____;
- di essere in possesso di _____ (PAI/scheda di Valutazione sociale);
- che il modello di ISEE Ordinario del nucleo familiare in corso di validità è stato presentato da C.F. _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- che il modello di ISEE Socio-Sanitario ristretto in corso di validità è stato presentato da C.F. _____ in data _____, con protocollo _____, per un importo di _____;
- (solo in caso di richiesta servizio SAD o ADI) di essere attualmente beneficiario di un buono servizio SAD/ADI **SI**
con scadenza alla data del 00/00/0000¹⁰ **NO**
- di aver delegato il Signor/ra _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico _____ e l'indirizzo e-mail _____;
- **di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del**

¹⁰ Per "scadenza" si intende la data dell'ultimo giorno di frequenza autorizzato con il buono servizio di cui si è già attualmente beneficiario, inclusa eventuale proroga finanziata e autorizzata dall'ambito territoriale

procedimento di iscrizione al Catalogo della predetta Unità di Offerta ed alla convalida dell'abbinamento disabile/anziano – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale, entro i limiti delle disponibilità finanziarie specificamente assegnate;

- di essere consapevole e di accettare che la propria domanda, in caso di esito positivo, potrebbe essere finanziata anche con risorse esterne alla dotazione assegnata all'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027, mediante autonomo co-finanziamento dell'Ambito Territoriale sociale, a valere su risorse di Bilancio Autonomo o su risorse da "trasferimento", nel rispetto delle finalizzazioni di spesa di ciascun eventuale e specifico Fondo aggiuntivo;
- di essere consapevole e di accettare che in caso di successivo accertamento di gravi carenze e/o violazioni da parte dell'Unità di Offerta prescelta in sede di domanda, che a norma dell'Avviso Pubblico comportino la cancellazione della stessa dal Catalogo dell'offerta, la propria domanda di Buono Servizio e l'eventuale beneficio attivato a seguito della stessa, decadranno dalla medesima data di cancellazione.

ALLEGA

Informativa sul trattamento dei dati.

Firma elettronica del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al beneficio economico indiretto "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al beneficio per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al beneficio economico indiretto "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani"; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 2 dell'Avviso.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita

-all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato"

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: c.binetti@regione.puglia.it pec: segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento, ove presente: Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, InnovaPuglia S.p.A.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento

Preventivo domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità

Codice Pratica _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto, ha richiesto in data _____ con il codice domanda _____ di usufruire del Buono Servizio per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico, per il servizio _____ nella Struttura _____, ubicata nel Comune di _____, per il beneficiario _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ Prov. () in _____, n. _____ - CAP _____.

In data _____, sulla base del numero di mensilità richieste e delle tariffe, ovvero del valore massimo giornaliero contrattualizzato dall'unità di offerta con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, è stato generato il seguente preventivo di spesa:

inizio frequenza ¹¹	fine frequenza	totale fruizione

descrizione tariffa/valore massimo giornaliero	tipologia	importo unitario	totale

* le tariffe/valori contrassegnate con un asterisco sono integralmente a carico del Buono e non prevedono una compartecipazione della famiglia.

** le tariffe/valori contrassegnate con due asterischi sono escluse dal calcolo del Buono e sono integralmente a carico della famiglia.

In relazione alla fascia ISEE _____ rilevata dalla dichiarazione con protocollo _____, risulta il seguente calcolo per la determinazione dell'importo **massimo** del Buono:

A	Costo preventivo		
B	Costo preventivo su cui applicare il Buono		somma delle tariffe/valori massimi giornalieri che prevedono la compartecipazione
C	Franchigia a carico del Beneficiario		
D	Costo su cui calcolare il Buono al netto della Franchigia		D = B - C
E	Quota a carico del Beneficiario in relazione alla fascia ISEE		E = {PERCENTUALE_RESIDUO} % di D

¹¹ con riferimento alla domanda di servizi domiciliari SADI/ADI artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni in regime di buono servizio, a valere su altre risorse degli ambiti territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al "nuovo" buono servizio, la data di inizio frequenza con il "nuovo" buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del precedente

F	Altre quote a carico del Beneficiario		somma delle tariffe totalmente a carico del Beneficiario: $F = A - B$
G	Totale costo preventivo a carico del Beneficiario		$G = C + E + F$
H	Valore Buono Servizio		$H = A - G$

Il Referente del nucleo familiare:

- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore ogni quota della tariffa/valore massimo giornaliero non coperto dal Buono Servizio, ivi inclusa eventuale quota sanitaria di spesa, ove la stessa non fosse garantita dalla ASL di riferimento in sede di presa in carico;
- è consapevole che il presente preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di fruire del servizio erogato dall'unità di offerta utilizzando il Buono Servizio;
- dichiara di aver preso visione del preventivo di spesa come calcolato con il prospetto su indicato;
- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore la quota di compartecipazione a proprio carico;
- dichiara di essere consapevole che, ferma restando la possibilità per il disabile/anziano di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della corrispondente finestra di domanda assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa/ valore massimo giornaliero direttamente al soggetto gestore, il diritto ad usufruire del Buono Servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva, in qualità di utente ammesso e finanziato. A tal fine, la spesa sarà ritenuta ammissibile a far data dalla presentazione della domanda da parte dell'utente o suo nucleo familiare, in relazione alle sole presenze effettive attestate da apposito registro cartaceo/fogli presenza da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
- dichiara di essere consapevole e di accettare che la propria domanda, in caso di esito positivo, potrebbe essere finanziata anche con risorse esterne alla dotazione assegnata all'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027, mediante autonomo co-finanziamento dell'Ambito Territoriale sociale, a valere su risorse di Bilancio Autonomo o su risorse da "trasferimento", nel rispetto delle finalizzazioni di spesa di ciascun eventuale e specifico Fondo aggiuntivo;
- dichiara di essere consapevole e di accettare che in caso di successivo accertamento di gravi carenze e/o violazioni da parte dell'Unità di Offerta prescelta in sede di domanda, che a norma dell'Avviso Pubblico comportino la cancellazione della stessa dal Catalogo dell'offerta, la propria domanda di Buono Servizio e l'eventuale beneficio attivato a seguito della stessa, decadranno dalla medesima data di cancellazione;
- accetta e sottoscrive il presente preventivo.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il diritto al Buono Servizio è confermato dal Comune capofila in sede istruttoria, e quindi dalla domanda non ammessa e finanziata non discende alcuna obbligazione nei confronti del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Il diritto al Buono Servizio non sarà confermato nei casi previsti dall'Avviso.

Per espressa accettazione

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il Referente del nucleo familiare **dichiara** di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in sede di domanda.

Data _____

(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

(timbro e firma leggibile del RL dell'unità di offerta)

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento elettronico e l'identità del sistema che lo ha prodotto.

Allegato A.3 – format PROGETTO PERSONALIZZATO per servizio SAD art. 87 R.R. 4/2007

Ente che rilascia il PROGETTO PERSONALIZZATO (P.P.)
 Il Servizio sociale professionale del Comune di _____
 Nella persona dell'Assistente sociale estensore del P.P. *(nome e cognome A.S.)* _____

Vista la Scheda di Valutazione sociale del caso, rilasciata in data _____ con num. prot. _____ dal Servizio sociale Prof.le del Comune di _____ in favore dell'utente:

DATI ANAGRAFICI UTENTE *(destinatario finale delle prestazioni per le quali si richiede accesso tramite "Buono Servizio")*
 Nome _____ Cognome _____ luogo di nascita _____
 data di nascita _____ residente in (città) _____ (Via/P.zza _____ n. _____
 C.F. _____ recapito telefonico _____

Preso atto del profilo di bisogno socio-assistenziale nella stessa definito, vagliate e ulteriormente approfondite in sede di colloquio le esigenze di assistenza espresse dal destinatario finale delle prestazioni (ove possibile), dal referente familiare e/o del nucleo familiare di appartenenza dello stesso,

DEFINISCE E RILASCIA IL PRESENTE PROGETTO PERSONALIZZATO:

TOTALE ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO RICHIESTE IN SEDE DI SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE DEL CASO (Max 6) n. _____ ore settimanali. Il predetto monte/ore settimanale di servizio, andrà organizzato ed erogato dall'unità di offerta, nel rispetto del seguente programma:

Attività	N. ore settimanali totali della singola tipologia di prestazione	Distribuita su n. giornate settimanali (barrare un numero di giorni)	Prevalentemente in fascia oraria
Prestazioni OSS di cura/igiene della persona (non inferiori al 50% e fino al 100% del totale ore sett.li)	—	1 2 3 4 5 6	<input type="checkbox"/> Prima mattina(7-10) <input type="checkbox"/> Tarda mattina (10-13) <input type="checkbox"/> Primo pomeriggio (13-15) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (15-18) <input type="checkbox"/> Sera (18-20)
Preparazione/somministrazione assistita dei pasti	—	1 2 3 4 5 6	<input type="checkbox"/> Prima mattina(7-10) <input type="checkbox"/> Tarda mattina (10-13) <input type="checkbox"/> Primo pomeriggio (13-15) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (15-18) <input type="checkbox"/> Sera (18-20)

<p>Aiuto nella pulizia e igiene dell'ambiente di vita</p>	<p>—</p>	<p>1 2 3 4 5 6</p>	<p><input type="checkbox"/> Prima mattina(7-10) <input type="checkbox"/> Tarda mattina (10-13) <input type="checkbox"/> Primo pomeriggio (13-15) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (15-18) <input type="checkbox"/> Sera (18-20)</p>
--	----------	--------------------	--

Eventuali note descrittive del A.S.

Il presente PROGETTO PERSONALIZZATO è rivedibile a cadenza mensile su formale istanza dell'utente, del referente del nucleo familiare o su iniziativa d'ufficio. In assenza di aggiornamenti/revisioni, il presente progetto personalizzato resta valido per l'intero periodo di fruizione del buono servizio ed è vincolante, in termini di prestazioni e modalità di erogazione, per l'unità di offerta.

Num. Prot. _____

Data di rilascio P.P. _____

L'assistente sociale Estensore
(firma)

Per condivisione e accettazione
L'utente/referente familiare
(firma)